



# COMUNE DI VERDERIO

*Provincia di Lecco*

COPIA

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**Numero 15 del 28-04-2016**

<b>Oggetto:</b>	Determinazione aliquote anno 2016 dell'Imposta Municipale Unica (IMU) e detrazione per l'abitazione principale.
-----------------	---

L'anno **duemilasedici** il giorno **ventotto** del mese di **aprile** alle ore **21:00**, presso la sede comunale di VILLA GALLAVRESI, convocato nei modi e termini previsti dalla Legge, dallo Statuto e dal regolamento, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta **Ordinaria** in **Prima** convocazione, per deliberare sulle proposte di deliberazione iscritte all'ordine del giorno.

Risultano:

<b>ORIGO ALESSANDRO</b>	<b>P</b>	<b>MANEGA ROBERTINO</b>	<b>P</b>
<b>ANDREOTTI SERGIO CLAUDIO</b>	<b>P</b>	<b>MOTTA DENISE</b>	<b>P</b>
<b>BENEDETTI MARCO</b>	<b>P</b>	<b>PIROVANO STEFANO</b>	<b>A</b>
<b>COLNAGHI EZIO</b>	<b>P</b>	<b>SALA ADELIO</b>	<b>P</b>
<b>COLOMBO MONICA</b>	<b>P</b>	<b>VIANI CATERINA</b>	<b>A</b>
<b>DOZIO GIUSEPPE</b>	<b>P</b>	<b>VILLA GIOVANNA</b>	<b>P</b>
<b>MAGGIONI DANIELE MARIA</b>	<b>P</b>		

PRESENTI...: 11

ASSENTI.....: 2

Partecipa ed assiste il Segretario Comunale, dott.ssa Nunzia F. TAVELLA, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sindaco sig. Alessandro ORIGO assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta **Pubblica** per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

<b>Oggetto:</b>	Determinazione aliquote anno 2016 dell'Imposta Municipale Unica (IMU) e detrazione per l'abitazione principale.
-----------------	---

Il Sindaco illustra brevemente i contenuti dell'atto in approvazione.

**Cons. Benedetti**

Chiede chiarimenti sul fatto che in concreto si tratta di una presa d'atto delle disposizioni nazionali. Chiede se - vista la dimensione dell'avanzo di amministrazione - non si potevano diminuire le aliquote dell'imposta.

**Cons. Colnaghi**

Chiede chiarimenti sulla misura dell'IMU agricola per Verderio.

**Sindaco**

Fornisce i chiarimenti richiesti.

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

PREMESSO che:

- in attuazione degli articoli 2 e 7 della legge 5 maggio 2009, n. 42 è stato emanato il decreto legislativo 14 marzo 2011, n.23, in materia di federalismo fiscale municipale;
- ai sensi dell'articolo 8 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23 è stata istituita l'imposta municipale propria (IMU) con decorrenza dall'anno 2014 in sostituzione, per la componente immobiliare, dell'imposta sul reddito delle persone fisiche e delle relative addizionali dovute in relazione ai redditi fondiari relativi ai beni non locati, e dell'imposta comunale sugli immobili (ICI);
- ai sensi dell'articolo 13 del D.L. 6.12.2011, n. 201, così come modificato dalla legge di conversione 214/2011 e s.m.i., l'istituzione dell'imposta municipale propria (IMU) è stata anticipata, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012;
- la Legge di Stabilità 2014, L. n.147/2013, ha previsto una complessiva riforma della fiscalità locale sugli immobili mediante l'introduzione della Imposta Unica Comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;
- la IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

ATTESO che la legge 28.12.2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), è nuovamente intervenuta a normare le componenti IMU e TASI dell'Imposta Unica Comunale (IUC);

CONSIDERATO che le principali novità introdotte in materia di Imposta Municipale Propria (IMU), tutte di carattere obbligatorio, ossia applicabili senza la necessità che il Comune debba emanare disposizioni al riguardo, sono:

1) riduzione IMU per abitazioni concesse in comodato d'uso gratuito a particolari condizioni (art. 1, comma 10) è riconosciuta una riduzione del 50% della base imponibile per le unità immobiliari, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado (genitori/figli) che le utilizzano come abitazione principale, a condizione che il contratto sia registrato e che il comodante possieda un solo immobile in Italia e risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso Comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato; il beneficio si applica anche nel caso in cui il comodante oltre all'immobile concesso in comodato possieda nello stesso Comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione delle unità abitative classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;

2) modifica tassazione IMU dei terreni agricoli ed in particolare, per quanto riguarda il Comune di Verderio, dal 2016 l'IMU non è più dovuta per i terreni agricoli:

a) posseduti e condotti da coltivatori diretti o imprenditori agricoli professionali iscritti nella previdenza agricola indipendentemente dalla loro ubicazione;

b) a immutabile destinazione agro-silvo - pastorale a proprietà collettiva indivisibile e inusucapibile;

c) ricadenti in aree montane e di collina (tra cui anche il territorio di Verderio), previsto dalla lettera h) del comma 1 dell'art. 7 del D. Lgs 30.12.1992 n.504.

3) ristabilito a 135 il moltiplicatore per il calcolo del valore imponibile di tutti i terreni agricoli (anziché 75);

4) esenzione delle unità immobiliari delle cooperative edilizia a proprietà indivisa destinate a studenti universitari soci assegnatari, anche in deroga al richiesto requisito della residenza anagrafica;

5) esclusione dalla determinazione della rendita catastale degli immobili censiti nelle categorie catastali dei gruppi D e E, i macchinari, congegni, attrezzature ed altri impianti, funzionali allo specifico processo produttivo (cosiddetti "imbullonati");

RICHIAMATO l'art. 1, comma 26, della legge 28.12.2015, n. 208 (legge di stabilità 2016) che prevede il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali per l'anno 2016, rispetto ai livelli deliberati per il 2015, fatta eccezione per le tariffe relative alla tassa rifiuti (TARI);

RITENUTO quindi di dover confermare, ad eccezione dei terreni agricoli, anche per l'anno 2016 le medesime aliquote e detrazioni per abitazione principale IMU deliberate dal Consiglio Comunale con proprio atto n. 23 del 10.07.2015 per l'anno 2015 e precisamente:

DESCRIZIONE	ALiquOTA (%)
Aliquota abitazione principale ad esclusione delle categorie catastali A/1 – A/8 – A/9 e relative pertinenze	Non applicata
Aliquota abitazione principale per le categorie catastali A/1 – A/8 – A/9 e relative pertinenze	0,60
Aliquota per le categorie catastali A/1 – A/8 – A/9 e relative pertinenze non destinate ad abitazione principale	0,78
Aliquota fabbricati rurali strumentali	Esente (art. 1, comma 708, Legge n. 147/2013)
Aliquota terreni agricoli	0,76
Aliquota immobili categoria D	0,78
Aliquota aree fabbricabili	0,78
Aliquota altri fabbricati	0,78
Aliquota altri fabbricati aventi categorie catastali A diverse da A/10, e relative pertinenze, non destinate ad abitazione principale	0,78
Aliquota altri fabbricati aventi categoria catastale C/3 (immobili artigianali)	0,78
Aliquota altri fabbricati aventi categoria catastale A/10 (immobili uso ufficio)	0,78
Aliquota altri fabbricati aventi categoria catastale C/1 (immobili uso commerciale)	0,78
Aliquota altri fabbricati aventi categoria catastale C/4	0,78

RICHIAMATO l'art. 1, comma 169, della Legge 27/12/2006, n. 296, che testualmente recita: *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”*;

RICHIAMATO l'art. 151, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, modificato dal D.Lgs. n. 126/2014, in base al quale *“Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con Decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze”*;

VISTO il Decreto Ministero dell'Interno del 1° marzo 2016: “*Ulteriore differimento dal 31 marzo al 30 aprile 2016 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2016 da parte degli enti locali, ad eccezione delle città metropolitane e delle province, per le quali lo stesso termine viene ulteriormente differito al 31 luglio 2016.*” con il quale è stato differito al 30 aprile 2016 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli Enti Locali, di cui all'articolo 151 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

VISTO l'articolo 42 del Decreto Legislativo n. 267/2000, relativo alle attribuzioni dei Consigli Comunali;

VISTO l'articolo 9, comma 3, dello Statuto Comunale;

VISTO il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio Tributi ai sensi del combinato disposto degli art. 49, comma 1, e 147 bis del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, in ordine alla regolarità tecnica dell'atto in esame;

VISTO il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi del combinato disposto degli art. 49, comma 1, e 147 bis del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, in ordine alla regolarità contabile dell'atto in esame;

Con n. 9 voti favorevoli, nessuno contrario e n. 2 astenuti (Cons. Maggioni e Cons. Bendetti), espressi in forma palese, essendo n. 11 i Consiglieri presenti (Sindaco compreso), dei quali n. 9 i votanti;

## **DELIBERA**

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di confermare per l'anno 2016, per le motivazioni espresse nelle premesse, le aliquote per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (IMU) deliberate per l'anno 2015 con atto consiliare n. 23 del 10.07.2015;
3. di riassumere le aliquote così come deliberate per l'anno 2015 e confermate per l'anno 2016, ad eccezione dei terreni agricoli, come segue:

DESCRIZIONE	ALIQUOTA (%)
Aliquota abitazione principale ad esclusione delle categorie catastali A/1 – A/8 – A/9 e relative pertinenze	Non applicata
Aliquota abitazione principale per le categorie catastali A/1	0,60

– A/8 – A/9 e relative pertinenze	
Aliquota per le categorie catastali A/1 – A/8 – A/9 e relative pertinenze non destinate ad abitazione principale	0,78
Aliquota fabbricati rurali strumentali	Esente (art. 1, comma 708, Legge n. 147/2013)
Aliquota terreni agricoli	Esenti (art.1 comma 13 , Legge n.208/2015)
Aliquota immobili categoria D	0,78
Aliquota aree fabbricabili	0,78
Aliquota altri fabbricati	0,78
Aliquota altri fabbricati aventi categorie catastali A diverse da A/10, e relative pertinenze, non destinate ad abitazione principale	0,78
Aliquota altri fabbricati aventi categoria catastale C/3 (immobili artigianali)	0,78
Aliquota altri fabbricati aventi categoria catastale A/10 (immobili uso ufficio)	0,78
Aliquota altri fabbricati aventi categoria catastale C/1 (immobili uso commerciale)	0,78
Aliquota altri fabbricati aventi categoria catastale C/4	0,78

4. di non determinare per l'anno 2016 ulteriori detrazioni d'imposta per le abitazioni principali rispetto alla detrazione di euro 200,00 rapportata al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione;
5. di dare atto che dal 1° gennaio 2014, e quindi anche per l'anno 2016, non è più possibile l'applicazione della maggiorazione di euro 50,00 alla detrazione per abitazione principale per ciascun figlio di età non superiore a 26 anni;
6. di dare mandato al Responsabile del Servizio Tributi di procedere, durante l'anno 2016, ad aggiornare il regolamento disciplinante la IUC ed in particolare la parte di regolamento riguardante l' IMU per adeguarlo alle novità introdotte dalla legge di stabilità 2016, dando atto che trattasi di novità tutte di carattere obbligatorio che non necessitano di regolamento aggiornato per la loro immediata applicazione;
7. di trasmettere la presente deliberazione, esclusivamente in via telematica, entro il termine perentorio del 14 ottobre mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui al D. Lgs. 360/1998;
8. di diffondere il presente atto tramite il sito internet del Comune di Verderio.

Successivamente,

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Stante l'urgenza, in considerazione della necessità che le aliquote deliberate entrino in vigore dal 1° gennaio 2016,

Con n. 9 voti favorevoli, nessuno contrario e n. 2 astenuti (Cons. Maggioni e Cons. Bendetti), espressi in forma palese, essendo n. 11 i Consiglieri presenti (Sindaco compreso), dei quali n. 9 i votanti;

### **DELIBERA**

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Per tutti gli interventi in forma integrale di cui al presente verbale si rinvia al cd audio della seduta odierna depositato agli atti.

**COMUNE DI VERDERIO**  
*Provincia di Lecco*

*Prop. n.17 del 20-04-2016 - UFFICIO TRIBUTI*

**FOGLIO PARERI INSERITO NELLA DELIBERA DI  
CONSIGLIO COMUNALE N. 15 del 28-04-2016  
Artt. 49 e 147bis del TUEL - D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.**

<b>Oggetto:</b>	Determinazione aliquote anno 2016 dell'Imposta Municipale Unica (IMU) e detrazione per l'abitazione principale.
-----------------	---

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Si esprime parere Favorevole in ordine alla sola regolarità tecnica sulla proposta di deliberazione, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
AFFARI GENERALI E SERVIZI ALLA PERSONA  
F.to Villa Lorenza Sonia**

Verderio, li 20-04-2016

---

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

Si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità contabile sulla proposta di deliberazione.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
FINANZIARIO  
F.to Montana Salvatore**

Verderio, li 20-04-2016

---



Il presente verbale viene così letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
F.to Alessandro Origo

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to dott.ssa Nunzia F. Tavella

---

---

**ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario Comunale attesta che la presente deliberazione viene pubblicata in data odierna, per 15 giorni consecutivi, all'Albo Pretorio *on line* del Comune di Verderio.

N. pubblicazione: 296

Lì, 14-05-2016

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to dott.ssa Nunzia F. Tavella

---

---

**ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione:

è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art.134, comma 4, D.Lgs.vo n.267/2000).

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to dott.ssa Nunzia F. Tavella

---

---

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

Lì, 14-05-2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
AFFARI GENERALI  
dott. Davide Vigori